
Avvento: mons. Suetta (Ventimiglia-Sanremo), “rintracciare pace e sicurezza nell’interiorità feconda della vita di fede”

“La confusione e la fatica del momento presente esprimono un invito alla essenzialità e concretamente suggeriscono di intensificare la preghiera, una sapienziale revisione di vita e la pratica della carità spicciola e concreta. Forse mai, come in questo frangente della storia, siamo chiamati a rintracciare pace e sicurezza nell’interiorità feconda della vita di fede, imparando a gustare un Natale fatto di semplicità, conversione e condivisione”. Lo ha scritto il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, mons. Antonio Suetta, nel messaggio per l’Avvento inviato alla diocesi. “Prepariamo il Natale soprattutto nel calore della famiglia e nella fraternità della vita parrocchiale”, l’invito del vescovo, che ammonisce: “Torniamo a gustare il sapore dell’accoglienza, dell’ascolto e del perdono e ci ritroveremo, come d’incanto, ai piedi di Gesù Bambino nella povera grotta di Betlemme per sperimentare tutta la tenerezza di Dio e per lasciarci rinnovare dall’abbraccio della sua misericordia”. “Esorto tutti ad accostarsi al Sacramento della Penitenza per ritrovare la vera felicità dell’incontro con il Figlio di Dio fatto uomo”, prosegue mons. Suetta. “Vi invito ad aderire con gioia e generosità alle iniziative proposte dalla Caritas diocesana e ricordo - conclude - l’appuntamento di giovedì 16 dicembre alle 21 in cattedrale a Ventimiglia per iniziare insieme la Novena di Natale, e la Colletta per i cristiani perseguitati della Chiesa del Mozambico nella domenica 19 dicembre”.

Alberto Baviera